



Viale degli Ammiragli 67
00136 ROMA

ALLEGATO 1 AL PA 01

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO INTERNO	2
2.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	5



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO INTERNO

La finalità primaria (**missione**) dell'OPI di Roma, quale ente pubblico non economico di rappresentanza professionale, è quella di .

- tutelare il cittadino, che ha il diritto, sancito dalla Costituzione, di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante e iscritto all'albo professionale, che l'Ordine esercita attraverso il contrasto dell'abusivismo e il potere disciplinare concernente il rispetto del codice deontologico;
- tutelare la professionalità degli infermieri iscritti all'Albo, che l'Ordine esercita favorendone la crescita culturale, garantendo l'informazione e offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale.

La visione dell'OPI di Roma, al di là delle attività istituzionali, prevede un impegno volto a promuovere l'immagine e lo status sociale della professione infermieristica, principalmente attraverso un forte coinvolgimento della cittadinanza, nella consapevolezza che dal riconoscimento sociale possa derivare una maggiore capacità di incidere nelle scelte di politica della salute.

La missione dell'OPI è tradotta in visione nella realtà organizzativa attraverso la predisposizione di un Piano Triennale che definisca:

- gli obiettivi strategici per tradurre la missione in visione;
- gli indicatori per il monitoraggio del livello di conseguimento degli obiettivi strategici;
- le risorse assegnate per il conseguimento degli obiettivi strategici;
- le responsabilità assegnate per il conseguimento degli obiettivi strategici.

Annualmente, con il supporto del Responsabile del Sistema Qualità e del RPCT, il Consiglio Direttivo riesamina le attività svolte al fine di verificare il livello di conseguimento degli obiettivi strategici e per adeguare la missione ad eventuali nuovi requisiti conseguenti ad un cambiamento del contesto interno ed esterno (turbolenza organizzativa) ed anche per verificare la progressione della missione in riferimento alla capacità di essere tradotta nella visione, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati. La missione e la visione sono esplicitate con Atto formale del Consiglio Direttivo nel Documento di Politica e nel Piano Strategico triennale delle attività dell'OPI di Roma.

Il Sistema di Gestione per la qualità dell'OPI di Roma è stato valutato e giudicato conforme da un Organismo indipendente (Bureau Veritas) ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 nel campo di applicazione riportato nel Certificato rilasciato dall'Organismo di cui sopra, con numero identificativo IT238697-1 nei Settori IAF 35 e 37 e con scadenza 9 marzo 2023, come sotto riportato:

“Gestione degli albi professionali OPI Roma. Erogazione di servizi agli iscritti: pubblicazioni editoriali, informazione ed aggiornamento, consulenza legale, consultazione bibliografica. Progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito ECM e non. Gestione di progetti di ricerca finalizzati alla crescita culturale e professionale degli iscritti”.

L'OPI di Roma ha sede in viale degli Ammiragli, n. 67 - 00136 Roma dove svolge la propria attività gestendo in locazione un locale di circa 700 mq² all'interno del quale sono ubicati gli sportelli per gli Iscritti (front office) e la sala di attesa, gli uffici amministrativi (back office), le sale riunioni, l'ufficio di presidenza, l'ufficio di segreteria e tesoreria, l'aula formazione e la biblioteca. Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

- lunedì/venerdì: 08:30 - 12:30;
- lunedì/giovedì: 14:30 - 17:00

E' possibile contattare l'OPI di Roma:

- al numero di telefono: 06/37511597;
- al numero di fax: Fax 06/45437034;
- all'indirizzo di PEC: roma@cert.ordine-opi.it;
- all'indirizzo mail: ordine@opi.roma.it oppure urp@opi.roma.it

Inoltre è possibile contattare i seguenti:

- biblioteca: biblioteca@opi.roma.it
- ufficio tesoreria: tesoreria@opi.roma.it
- supporto tecnico: supporto@opi.roma.it
- segreteria ECM: segreteriaecm@opi.roma.it

Tutti i cittadini possono rivolgersi all'Ordine per:

- a) la verifica dell'iscrizione all'albo dei Professionisti;
- b) l'informazione sulle competenze infermieristiche;



- c) la mediazione nel caso di controversie con un iscritto;
- d) la denuncia di comportamenti contrari alla deontologia professionale;
- e) l'informazione sulle sedi dei corsi di laurea e sulle modalità di iscrizione.

I servizi di cui ai punti a), e), possono essere richiesti allo sportello, negli orari di apertura al pubblico; i servizi di cui ai punti b), c), d) devono essere richiesti per iscritto e forniti da esperti nelle problematiche specifiche, previo appuntamento (Tel. 06.37511597 e-mail collegio@ipasvi.roma.it).

La domanda di iscrizione all'albo si presenta all'Ordine della provincia nel cui territorio l'Infermiere ha la sua residenza, o il suo domicilio professionale, utilizzando la modulistica disponibile on-line sul sito web dell'Ordine - <https://opi.roma.it/> -.

Tutte le attività svolte dall'OPI di Roma sono coperte in termini di spesa dalle quote di iscrizione annuale dei propri iscritti (circa 34.000) definite all'interno di un programma che annualmente il Consiglio Direttivo definisce e che l'Assemblea degli iscritti approva. Nell'attuale contesto storico la quota annuale versata da ogni iscritto ammonta a 60,00 euro. La tassa governativa di prima iscrizione è di 168,00 euro. Le attività dell'OPI di Roma e le relative spese di funzionamento si sviluppano coerentemente con il contributo annuo che versa ciascun iscritto ai sensi delle disposizioni di legge. Nel 2020 il totale delle entrate contributive a carico degli iscritti è stato di 2.220.000,00 di cui riscosse 1.710.930,00 e da riscuotere 494.880,00 euro. Ogni anno le voci di entrata e di spesa sono descritte nel Rendiconto generale che comprende:

1. il rendiconto finanziario;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la relazione di gestione e nota integrativa.

Inoltre, al Rendiconto di cui sopra, sono allegati:

- il report riguardante la situazione amministrativa;
- la relazione del Collegio dei revisori.

Il bilancio preventivo e consuntivo viene formulato dal tesoriere dell'Ordine ed approvato annualmente dall'Assemblea degli iscritti. Il bilancio preventivo e consuntivo sono pubblicati sul sito web dell'OPI di Roma.

Con l'entrata in vigore della Legge 3 del 2018 "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*", il Collegio degli Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici d'Infanzia (IPASVI) di Roma, istituito con la Legge 29/10/1954 n. 1049 e regolamentato dal DLCP 13/9/1946 n. 233, dal DPR 5/4/1952 n. 221 e successive modifiche e integrazioni, ha cambiato denominazione in Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Roma.

Tale modifica è dovuta alla trasformazione dei Collegi Provinciali in Ordini Provinciali - Ordini delle Professioni Infermieristiche - oltre che dalla cancellazione del nome "infermiere professionale" e "vigilatrice d'infanzia" (oggi solo infermiere e infermiere pediatrico) e dal trasferimento ad altro Ordine della categoria degli Assistenti Sanitari operata proprio attraverso la summenzionata legge di riforma.

Gli Ordini provinciali sono enti di diritto pubblico non economici, agiscono quali organi sussidiari dello Stato, dotati di una propria autonomia gestionale e decisionale, posti sotto la vigilanza del Ministero della Salute e coordinati nelle loro attività istituzionali dalla Federazione Nazionale Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI). Gli Ordini sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica. L'OPI di Roma contribuisce con l'importo di € 500,00 annui all'attività del Coordinamento Regionale degli Ordini OPI del Lazio. Il Consiglio nazionale, su proposta del Comitato centrale, stabilisce il contributo annuo che l'OPI di Roma deve versare in rapporto al numero dei propri iscritti per le spese di funzionamento della Federazione. L'Infermiere e l'Infermiere Pediatrico per esercitare la propria attività deve obbligatoriamente essere iscritto al relativo Albo. Per l'iscrizione all'albo è necessario:

- a) avere il pieno godimento dei diritti civili;
- b) essere in possesso del prescritto titolo ed essere abilitati all'esercizio professionale in Italia;
- c) avere la residenza o il domicilio o esercitare la professione nella circoscrizione dell'Ordine.

Fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, possono essere iscritti all'albo gli stranieri in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra, che siano in regola con le norme in materia di ingresso e soggiorno in Italia. Gli iscritti che si stabiliscono in un Paese estero possono a domanda conservare l'iscrizione all'Ordine professionale italiano di appartenenza. La cancellazione dall'Albo è pronunciata dal Consiglio direttivo, d'ufficio o su richiesta del Ministro della salute o del procuratore della Repubblica, nei



casi:

- a) di perdita del godimento dei diritti civili;
- b) di accertata carenza dei requisiti professionali di cui alla lettera b) in precedenza richiamata;
- c) di rinuncia all'iscrizione;
- d) di morosità nel pagamento dei contributi previsti dal presente decreto;
- e) di trasferimento all'estero, salvo se avanzata richiesta di mantenimento dell'iscrizione da parte dell'Iscritto.

La cancellazione, tranne nei casi di rinuncia all'iscrizione, non può essere pronunciata se non dopo aver sentito l'interessato, ovvero dopo mancata risposta del medesimo a tre convocazioni per tre mesi consecutivi. La cancellazione ha efficacia in tutto il territorio nazionale.

In Italia gli Ordini delle Professioni Infermieristiche sono 102: i primi si sono costituiti a partire dal 1954 (legge 29 ottobre 1954, n. 1049). La norma affida agli Ordini doveri nei confronti dei propri Iscritti e doveri nei confronti del Cittadino:

- il dovere nei confronti degli Iscritti comporta l'obbligo per l'Ordine di tutelare gli Infermieri e gli Infermieri Pediatrici nella loro professionalità esercitando il potere di disciplina, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del Codice deontologico, favorendo la crescita culturale degli stessi Iscritti mediante la formazione e l'aggiornamento, offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale;
- il dovere nei confronti del Cittadino comporta l'obbligo per l'Ordine di tutelare le persone quale diritto delle stesse sancito dalla Costituzione e di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante, iscritto ad un Albo Professionale.

Tutta l'attività istituzionale è sovvenzionata dalle quote degli iscritti, che, ogni Ordine, stabilisce in rapporto alle spese di gestione della sede, al programma di iniziative (corsi di aggiornamento, informazione, rivista, consulenza legale, etc.) e alla quota da versare alla Federazione Nazionale per finanziare le iniziative centrali. La Legge 3/2018 ha apportato una serie di modifiche tra le quali si ritiene utile ricordare:

- il passaggio da enti ausiliari a sussidiari dello Stato (in base al principio di sussidiarietà, a differenza del passato potranno essere svolti compiti amministrativi in luogo e per conto dello Stato);
- la diversa composizione e funzione degli organi direttivi compreso il Collegio dei revisori;
- l'introduzione delle Commissioni d'Albo, distinte per Infermieri e Infermieri Pediatrici e separazione della funzione istruttoria da quella giudicante;
- la revisione della normativa per l'elezione degli organi, i rinnovi e le relative limitazioni e incompatibilità;
- i criteri e le modalità per lo scioglimento degli organi, per la sfiducia delle cariche anche prese singolarmente, per il commissariamento dell'ente da parte del Ministero della Salute;
- la tenuta degli Albi, la riscossione e l'erogazione dei contributi, l'istituzione delle assemblee dei presidenti di Albo, le sanzioni, i procedimenti disciplinari e i ricorsi.

Il mutato contesto di riferimento, a seguito della nuova configurazione degli Ordini Professionali prevista dalla Legge 3 del 2018, ha determinato la revisione dell'assetto organizzativo in termini di macrostruttura, microstruttura e sistemi operativi tale da richiedere un maggiore impegno, rispetto al precedente triennio, nella implementazione delle attività finalizzate alla prevenzione degli eventi corruttivi e agli obblighi di pubblicazione. Per quanto attiene alla Professione Infermieristica nel D.M. 739/94 è riportato il campo precipuo di responsabilità dell'Infermiere, nell'Ordinamento didattico, nella Legge 251/2000 e nella Legge 43/2006 è definito il "sapere" dell'Infermiere mentre nel Codice Deontologico è stabilito cosa fa l'Infermiere e secondo quali principi.

Sul fronte interno, inoltre, si è continuati ad ottimizzare le risorse per fornire più servizi a tutti gli iscritti:

- corsi Ecm in sede all'Ordine e itineranti nei contesti lavorativi;
- corsi Fad;
- iscrizione e certificati on line;
- casella Pec;
- tesserino professionale magnetico;
- consulenza legale, amministrativa e contabile;
- accesso alle principali banche dati mondiali di letteratura infermieristica;
- abbonamento alla rivista Infermiere Oggi;
- accesso al portale della Federazione Ispasvi, ai siti web dell'Ordine di Roma e del Centro di



Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica.

L'impegno sulla trasparenza e la comunicazione passa ora, oltre che dal sito istituzionale www.opi.roma.it e dal portale del Cecri www.centrodieccellenza.eu anche dalla pagina Facebook dell'Ordine, costantemente aggiornata sulle principali novità e offerte agli iscritti al fine di garantire una sempre maggiore partecipazione.

L'impegno del Consiglio Direttivo e del personale appare totale e crescente in tutti i settori di attività dell'Ordine. Gli Uffici generalmente gestiscono una mole di lavoro davvero ragguardevole rappresentabile da circa:

- 1.200 nuove iscrizioni,
- 3.000 telefonate,
- 200 tra appuntamenti e interventi dell'ufficio legale,
- 150 verifiche di iscrizione all'Albo e altrettanti trasferimenti in entrata e in uscita,
- 15.000 protocolli di posta.

E poi la partecipazione assidua nelle commissioni di laurea abilitante, per gli esami ai colleghi stranieri, le decine di riunioni e di sedute del Consiglio Direttivo.

L'Ordine di Roma riceve e gestisce, inoltre, centinaia di richieste di trasferimento all'estero, quasi tutte per il Regno Unito e l'Irlanda. L'Ordine è molto impegnato a supportare e sostenere questi colleghi e ad accogliere i nuovi iscritti stranieri, nel segno di una professione che per sua natura non conosce frontiere ma solo competenze professionali e umanità. Fra tutti gli impegni, quello del recupero delle morosità è perseguito con particolare tenacia ed efficacia. Questo, soprattutto, perché se pagano tutti, tutti pagano meno, così come dimostra il fatto che la tassa annuale, in cinque anni, è passata da 75 a 60 euro! Ciò, mantenendo l'efficacia dei servizi offerti conseguendo obiettivi di economicità ed efficienza nella gestione del funzionamento dei servizi.

OPI Roma, tra i propri stakeholder, annovera anche l'Associazione Nazionale Soccorso Infermieri Volontari, denominata "Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria - CIVES NAZIONALE - ODV" fondata in Roma il 03 giugno 1998 (scrittura privata presso L'Ufficio Registri di Roma ufficio atti 24252 serie 1 B). L'Associazione è un'Organizzazione senza scopo di lucro neppure indiretto e persegue finalità di utilità sociale e di interesse pubblico, ed in particolare agisce quale Organizzazione di Volontariato nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, della legislazione in materia di volontariato tra cui il D.lvo n.117/2017 denominato "Codice del Terzo Settore", nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'associazione è costituita nel rispetto dei requisiti richiesti dalle norme ed ha carattere volontario e libero. L'associazione, attraverso la partecipazione degli infermieri, intende contribuire allo sviluppo della collettività per l'affermazione dei valori della solidarietà e del progresso sociale; pertanto i suoi principi ispiratori sono quelli della libertà, della pace e della democrazia, nel rispetto dei contenuti della Costituzione della Repubblica Italiana. L'associazione riconosce l'elevato valore sociale del Volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento dei fini statutari.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli Iscritti, attraverso la convocazione di apposita Assemblea, eleggono ogni 4 anni come stabilito dalla Legge 3 del 2018 i seguenti Organi rappresentativi della struttura organizzativa dell'OPI di Roma:

- Consiglio Direttivo composto da un Presidente, un vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere e da 11 consiglieri;
- Commissione d'Albo Infermieri composta da un Presidente, un vice Presidente, un Segretario e 6 Commissari;
- Commissione d'Albo Infermieri Pediatrici composta da un Presidente, un vice Presidente, un Segretario e due Commissari;
- Collegio dei revisori composto da un Presidente (esterno, cfr Legge 3/2018), due membri effettivi ed un supplente.

L'Organo di governo dell'Ordine è il Consiglio Direttivo il quale distribuisce al proprio interno le cariche di:

- Presidente,
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere.



Inoltre le Commissioni d'Albo eleggono, tra i componenti in seno alle stesse Commissioni d'Albo, i rispettivi Presidenti, vice Presidenti e Segretari.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'Ordine, di cui convoca e presiede il Consiglio Direttivo e le assemblee degli Iscritti. Cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Ordine e dirige l'attività degli uffici. Nel caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice Presidente.

Il vice Presidente del Consiglio Direttivo sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento ed esercita le funzioni a lui eventualmente delegate dal Presidente.

Il Segretario del Consiglio Direttivo assiste il Presidente, è responsabile del regolare andamento degli uffici, cura con il personale degli uffici la verbalizzazione delle sedute del Consiglio Direttivo e ogni formalità connessa alle attività del medesimo. Sono ad esso affidati i verbali delle adunanze dell'assemblea del consiglio, i registri delle relative verbalizzazioni, il registro degli atti compiuti in sede conciliativa, il registro dei pareri espressi dal Consiglio Direttivo nonché gli altri registri prescritti dallo stesso Consiglio. Il Segretario, inoltre, cura la tenuta degli archivi e del protocollo dell'Ordine. Provvede all'autocertificazione delle copie delle deliberazioni e degli altri atti da rilasciarsi a pubblici uffici o, nei casi consentiti, ai singoli interessati.

Il Tesoriere cura la riscossione dei contributi dovuti all'Ordine e di ogni altra entrata, amministra i fondi esistenti, provvede alle spese e a quant'altro occorra per il funzionamento degli uffici nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo. Predispose annualmente il Bilancio di Previsione e il Conto consuntivo che debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per la presentazione all'Assamblea annuale. È responsabile della gestione economica e contabile nonché dei beni mobili ed immobili.

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi, di cui uno esterno, e di un supplente, eletti dall'assemblea tra gli Iscritti nell'Albo non facenti parte del Consiglio Direttivo. Hanno la responsabilità di esercitare un'attività di controllo sulla legalità degli atti e delle operazioni effettuate dagli amministratori e di vigilare sulla tenuta della contabilità.

L'OPI di Roma, secondo quanto stabilito dalla Legge 3/2018:

- Promuove e assicura l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità della professione infermieristica e infermieristica pediatrica e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva. Non svolge ruoli di rappresentanza sindacale.
- Verifica il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e cura la tenuta, anche informatizzata, la pubblicità, anche telematica, degli Albi dei professionisti e, laddove previsti dalle norme, di specifici elenchi.
- Assicura un adeguato sistema di informazione sull'attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione, in coerenza con i dettati del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- Partecipa alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti, alle attività formative ed all'esame di abilitazione all'esercizio professionale.
- Rende il proprio parere obbligatorio sulla disciplina regolamentare dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale, fermi restano gli altri casi, previsti dalle norme vigenti, di parere obbligatorio degli Ordini per l'adozione di disposizioni regolamentari.
- Concorre con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine e contribuisce con le Istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private allo sviluppo continuo professionale di tutti gli Iscritti agli Albi, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite i crediti formativi acquisiti sul territorio nazionale e all'estero.
- Separa, nell'esercizio della funzione disciplinare, a garanzia del diritto di difesa, dell'autonomia e della terzietà del giudizio disciplinare, la funzione istruttoria da quella giudicante.
- Vigila sugli Iscritti agli Albi, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli Iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro.

Al fine di svolgere le funzioni sopra riportate sono individuate le seguenti Aree di competenza in seno allo



stesso Consiglio Direttivo affidate ad uno o più Referenti proposto/i dal Presidente e scelto/i tra i componenti del Consiglio Direttivo stesso:

- Area processo Comunicazione (sito istituzionale e social).
- Area processo Comunicazione (rivista).
- Area Coordinamento della rete dei referenti.
- Area libera professione.
- Area rapporti con le società scientifiche.
- Area gestione del portale CECRI.
- Area commissione biblioteca.
- Area sistema Gestione Qualità e Trasparenza.
- Area programmazione ed agenda ECM e altre correlate.
- Area sanità privata religiosa e RSA.
- Area emergenza ed emergenza territoriale.
- Area sanità pubblica e infermiere di famiglia.
- Area Commissioni esami.
- Area OPI giovani.
- Area CECRI.

Il Consiglio Direttivo, altresì, può istituire una o più Commissioni permanenti di studio, determinandone, di volta in volta, finalità, obiettivi, tempi e risorse. Possono essere chiamati a farne parte anche soggetti non iscritti all'Albo.

Ai fini della predisposizione e dell'attuazione del PTPCT, l'OPI di Roma ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012 il RPCT. Tale figura vigila e garantisce sull'applicazione del PTPCT, nonché sul rispetto del codice di comportamento dei dipendenti e delle norme in materia di incoferibilità e incompetibilità. La scelta del RPCT è stata effettuata nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 190/2012, dal PNA e dai provvedimenti regolatori del dipartimento della Funzione Pubblica e del ministero della salute, tenuto conto delle specificità e del ristretto apparato organizzativo dell'Ordine. Il RPCT è supportato nel processo di valutazione dei rischi corruttivi e nella definizione delle misure di contenimento degli stessi rischi dal Gruppo di lavoro multidisciplinare.

Inoltre l'OPI di Roma al fine di promuovere, sviluppare e sostenere il "sapere" infermieristico e la ricerca professionale ha istituito il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica, quale Area dotata di un proprio budget approvato dal Consiglio Direttivo.

In questi anni l'infermieristica italiana ha raggiunto traguardi davvero significativi come:

- il riconoscimento di professione intellettuale;
- la docenza nelle università;
- la dirigenza ai diversi livelli.

Nuovi scenari si prospettano per il futuro:

- lo sviluppo della libera professione in tutte le sue forme;
- il riconoscimento delle competenze specialistiche sia in ambito clinico che organizzativo
- ed il governo dei processi di assistenza alla persona sia in ambito ospedaliero che territoriale.

Alla luce di quanto sopra è possibile affermare pertanto che l'infermieristica è una disciplina matura, con le sue teorie, i suoi paradigmi, i suoi concetti, il suo linguaggio ed è decisa a confrontarsi alla pari con tutte le altre professioni. Nasce, quindi, l'esigenza della Professione di misurarsi, con i Paesi più avanzati nel campo, anche sul campo della ricerca e della sperimentazione sostenendo e promuovendo iniziative e percorsi che aiutino il loro sviluppo e la loro diffusione. In questa ottica nasce il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma. Si tratta di un progetto unico in Italia, fra i primi in Europa, in linea con le positive esperienze maturate in questo senso negli USA che vuole contribuire allo sviluppo delle competenze ed al miglioramento delle performance sia dei singoli professionisti che delle équipes professionali impegnate nell'assistenza alle persone.

L'obiettivo è esplorare il mondo della ricerca infermieristica per migliorare l'assistenza ai cittadini e la percezione pubblica della professione.

Il modello adottato è fondato su quattro pilastri (Poli):

- Istruzione;
- Ricerca;
- Management;
- Pratica clinica.

Gli obiettivi di ciascun Polo sono specifici per ognuno di essi ma fortemente integrati tra loro. Spaziano



dallo sviluppo della formazione di base ed avanzata alla produzione di ricerche multicentriche e interdisciplinari; dalla formazione di nuovi infermieri-ricercatori alla creazione di laboratori di ricerca infermieristica; dall'organizzazione degli studenti in gruppi di ricerca alla costituzione di comitati di infermieri clinici esperti per l'analisi e la revisione di standard assistenziali.

I quattro pilastri (Poli) rappresentano la struttura portante del Centro e costituiscono il motore delle sue attività. Quattro Poli interattivi, strettamente correlati con un unico fine. Perseguire l'eccellenza.

L'assoluto valore scientifico delle ricerche avviate si sposa poi con l'alta qualità del sistema adottato dal Centro per svilupparle e condurle in porto. Per questa ragione il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica si avvale del contributo di un Comitato Internazionale di prim'ordine, con famosi scholars provenienti dai Paesi più avanzati del mondo nel campo del nursing.

L'organizzazione si avvale dell'impegno personale degli Iscritti all'OPI di Roma. Tra questi coloro che sono impegnati nella clinica nelle diverse aree assistenziali e che costituiscono i clinical nurse leaders. E poi i collaboratori esperti del Centro, costantemente affiancati da una rete di consulenti giuristi, esperti della qualità, della comunicazione e di lingua inglese, informatici e giornalisti per divulgare al meglio il lavoro svolto, oltre a tutti i presidenti delle Associazioni e Società scientifiche infermieristiche italiane che contribuiscono fattivamente all'attività di programmazione e produzione degli studi. Un contributo di alto valore bibliografico è offerto dal gruppo Thisi-Ilisi di OPI Roma, che ha costituito il primo database di scienze infermieristiche in Italia che tanto successo ha già riscosso in tutta la penisola e all'estero. Il CECRI è presieduto dal Presidente dell'OPI di Roma e da un Presidente Onorario scelto tra i professionisti più autorevoli della professione infermieristica in ambito internazionale.

Il Presidente di OPI di Roma, in qualità di Presidente del Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica, è responsabile delle attività e dei risultati del CECRI stesso. Inoltre allo scopo di meglio coordinare le attività di ricerca è individuato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente dell'OPI di Roma, il Direttore Scientifico ed un Coordinatore Scientifico del CECRI.

Per ogni Polo è individuato dal Consiglio Direttivo un Comitato Direttivo così composto:

- un Direttore;
- i Componenti;
- gli Esperti.

A seguire si riportano le principali funzioni svolte dai diversi Poli.

Polo per l'Istruzione

Il suo obiettivo principale è la riforma della formazione infermieristica, realizzabile attraverso quattro priorità:

1. Sostenere il cambiamento e la revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea in infermieristica e dare supporto ai docenti nell'espletamento del loro ruolo, in termini di strumenti e risorse, ma anche di aumento del numero dei professori di infermieristica presso le università.
2. Sostenere i tutor clinici che supervisionano gli studenti durante il tirocinio clinico, attraverso, ma non solo, l'avanzamento delle conoscenze e delle abilità degli infermieri clinici che assumono le funzioni di tutor.
3. Supportare il rinnovamento delle unità operative nelle quali si realizzano la formazione clinica degli infermieri, in modo da trasformarle in veri e propri laboratori clinici.
4. Supportare lo sviluppo dei contesti clinici come luoghi dedicati alle innovazioni, sperimentando forme nuove di esercizio professionale e di relazioni interprofessionali, affidando nuovi ruoli agli infermieri ed espandendo il campo d'azione della pratica infermieristica, utilizzando i laureati magistrali come una nuova generazione di cultori della clinica infermieristica.

Polo per la Ricerca

Si occupa di realizzare studi clinici, progettati e condotti da infermieri.

Il fattore critico per il successo di questo Polo è rappresentato dalla leadership e dalla visibilità degli infermieri che conducono studi di ricerca clinica e curano la divulgazione dei risultati attraverso la pubblicazione e la presentazione delle ricerche svolte. L'obiettivo principale del Polo per la Ricerca è di consentire agli infermieri di condurre studi di ricerca clinica di tipo multicentrico e interdisciplinare. L'obiettivo è implementare e finanziare progetti di grande rilevanza nazionale ed internazionale. I primi studi proposti per lanciare il Polo per la ricerca del Centro di Eccellenza hanno riguardato:

- La patient safety e i near miss;
- Il monitoraggio del risk management;
- Il self care nel paziente con scompenso cardiaco;
- Qualità della vita nelle famiglie colpite da stroke;
- La salute organizzativa degli infermieri;



- Le cure palliative e la terapia del dolore;
- La dignità professionale.

Polo per la Ricerca management clinico e gestionale

Mira a migliorare le abilità degli infermieri nel Management. Questo Polo ha due priorità:

1. Creare e supportare la leadership infermieristica;
2. Creare laboratori di management.

Polo della Pratica Clinica

Ha l'obiettivo di migliorare la pratica clinica infermieristica e di incoraggiare gli infermieri a realizzare tale miglioramento attraverso la riflessione critica sull'esperienza e l'applicazione nella pratica dei risultati della ricerca scientifica infermieristica.

Le quattro priorità indicate sono:

1. La costituzione di un comitato di Clinical nurse leaders, Infermieri clinici esperti in grado di guidare la revisione della pratica clinica.
2. L'analisi critica e la revisione degli standard dell'assistenza infermieristica da parte di un gruppo di infermieri clinici esperti, nominati nell'ambito del Polo della Pratica clinica, che effettuano questa analisi critica e documentano i risultati ottenuti nelle aree che richiedono prioritariamente tali revisioni.
3. Il coordinamento delle associazioni infermieristiche al fine di realizzare sinergie rivolte alla mission di riformare e rifondare il nursing clinico.
4. Lo sviluppo di aree trasversali alla pratica clinica infermieristica.

L'attività del CECRI è descritta e definita in appositi documenti tra i quali devono essere presenti come requisito:

- Linee Guida per i ricercatori per la definizione del progetto di ricerca;
- Regolamento per la selezione dei progetti di ricerca, verifica outcome e rendicontazione delle quote finanziate.

L'ordinaria amministrazione degli Uffici dell'OPI di Roma è realizzata per il tramite di sportelli front office per gli Iscritti presidiati da personale di segreteria assunto con regolare attività concorsuale nel rispetto dei requisiti di legge. La Segreteria è composta di nove unità di cui 7 in regime di dipendenza a tempo indeterminato e 2 unità assunte con rapporto di lavoro temporaneo (interinale), coordinate e supervisionate dal Segretario del Consiglio Direttivo, che svolgono i seguenti compiti

- gestione pagamenti e rapporti con poste e banche;
- ricezione e gestione delle domande di iscrizione;
- coordinamento della comunicazione con gli iscritti;
- risposta ad eventuali quesiti posti dagli utenti o invio degli stessi alle funzioni competenti;
- gestione dell'archiviazione della documentazione amministrativa;
- esecuzione delle disposizioni del Presidente, del Segretario e del Tesoriere;
- prenotazione di appuntamenti per la consulenza legale e per la biblioteca;
- predisposizione dei documenti amministrativi.

L'attività dell'OPI di Roma è regolamentata dai Documenti di origine esterna richiamati al Capitolo 6 intitolato "Riferimenti normativi" e dai Documenti di origine interna pubblicati sul sito intranet WikiOPI.

L'OPI di Roma per l'implementazione dei processi rappresentativi delle linee di produzione che necessitano di competenze tecniche specialistiche non rientranti nelle skills dei componenti degli Organi direttivi e del personale di segreteria si avvale di fornitori esterni con particolare riferimento a:

- gestione e sviluppo della biblioteca;
- collaborazione editoriale anche per la realizzazione di vignette sulla rivista dell'Ordine;
- comunicazione e gestione con i mass media;
- consulenza legale;
- consulenza commerciale;
- consulenza informatica.

L'OPI di Roma effettua la pubblicazione di dati aggregati relativi alla propria attività amministrativa con cadenza annuale, in occasione dell'Assemblea Ordinaria Annuale degli Iscritti. Tutte le attività e i procedimenti relativi alla gestione dell'Albo sono regolati dalla normativa vigente. L'OPI di Roma ha implementato un proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ottenendo la Certificazione in conformità allo standard internazionale ISO 9001, fin dal 2007. Da allora l'OPI di Roma ha sempre migliorato le proprie performance attraverso un programma di Miglioramento Continuo, rivolto alla crescita professionale degli iscritti e una particolare attenzione rivolta ai cittadini. Sono definiti specifici standard di qualità in



riferimento a:

- gestione Albo;
- erogazione progetti di formazione;
- consulenza legale;
- gestione reclami;
- consulenza iscritti extra comunitari;
- biblioteca.

L'OPI di Roma opera nel rispetto della normativa sulle dichiarazioni sostitutive e sulla verifica d'ufficio dei dati autocertificati. Il Bilancio preventivo e consuntivo, il piano degli indicatori e i risultati attesi del bilancio, le deliberazioni economiche del Consiglio Direttivo, i bandi di gare ed i contratti per le forniture, l'elenco delle deliberazioni delle concessioni dei sussidi, dei patrocini e dei vantaggi economici comprese le iniziative di solidarietà, i tempi medi di pagamento, i servizi erogati, i tempi medi di erogazione dei servizi e gli standard di qualità (dichiarati sulla Carta dei Servizi) sono consultabili sul sito web dell'OPI di Roma. Il Bando e le procedure di gara sono gestiti attraverso MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione). I controlli ed i rilievi sull'amministrazione dell'OPI di Roma sono realizzati a cura del Collegio dei Revisori con le modalità riportate nel Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale.

Stato dell'arte

Sul fronte interno, si è continuati ad ottimizzare le risorse per fornire più servizi a tutti gli iscritti: corsi Ecm in sede all'Ordine e itineranti nei contesti lavorativi, corsi Fad, iscrizione e certificati on line, casella Pec, tesserino professionale magnetico, consulenza legale, amministrativa e contabile, accesso alle principali banche dati mondiali di letteratura infermieristica, abbonamento alla rivista Infermiere Oggi, accesso al portale della Federazione, ai siti web dell'OPI di Roma e del Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica (CECRI).

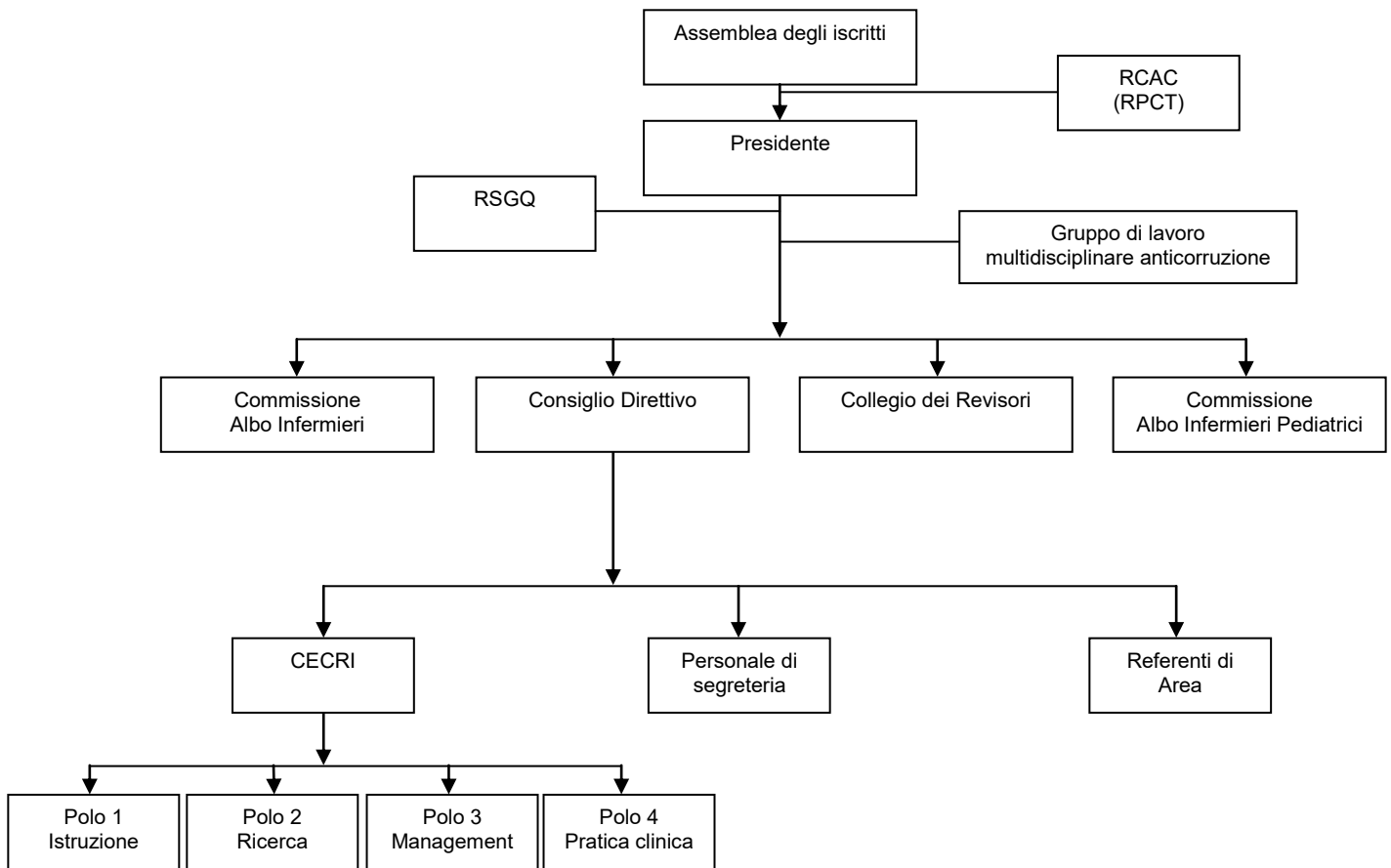
L'impegno sulla trasparenza e la comunicazione passano ora, oltre che dal sito istituzionale www.opi.roma.it e dal portale del Cecri www.centrodiexcellenza.eu anche dalla pagina Facebook dell'Ordine, costantemente aggiornata sulle principali novità e offerte agli iscritti al fine di garantire una sempre maggiore partecipazione. E poi la partecipazione assidua nelle commissioni di laurea abilitante, per gli esami ai colleghi stranieri, le decine di riunioni e di sedute del Consiglio Direttivo. L'Ordine di Roma riceve e gestisce, inoltre, centinaia di richieste di trasferimento all'estero, quasi tutte per il Regno Unito e l'Irlanda. L'Ordine è molto impegnato a supportare e sostenere questi colleghi e ad accogliere i nuovi iscritti stranieri, nel segno di una professione che per sua natura non conosce frontiere ma solo competenze professionali e umanità. Fra tutti gli impegni, quello del recupero delle morosità è perseguito con particolare tenacia ed efficacia. Questo, soprattutto, perché se pagano tutti, tutti pagano meno, così come dimostra il fatto che la tassa annuale, in cinque anni, è passata da 75 a 60 euro! Ciò, mantenendo l'efficacia dei servizi offerti conseguendo obiettivi di economicità ed efficienza nella gestione del funzionamento dei servizi.

Nelle pagine a seguire si riporta l'Organigramma quale rappresentazione grafica della Macrostruttura dell'OPI di Roma a far data dal 5 gennaio 2021 e tenuto conto di eventuali nuove assegnazioni di incarichi o successioni.



MACROSTRUTTURA

SOLO ORGANI





ORGANI, RESPONSABILI DI FUNZIONE E COMPONENTI

